

**Regolamento didattico della scuola di specializzazione in
Medicina di Emergenza-Urgenza**

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE.....	2
Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	2
Articolo 3 – TUTOR.....	2
Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI.....	3
Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE.....	7
Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI.....	7
Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE.....	8
Articolo 8 – MISSIONI E RISORSE FINANZIARIE.....	8
Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA.....	9
Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ	9
Articolo 11 – ASSENZE.....	10
Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA	11
Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA.....	12
Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)	13

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento didattico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia emanato con D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019, disciplina, ai sensi del D.I.68/2015 per la scuola di specializzazione in Medicina di Emergenza-Urgenza:

- a) gli obiettivi formativi specifici;
- b) le attività didattiche e professionalizzanti obbligatorie;
- c) le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" di cui all'art. 2, comma 7 del DI 68/2015;
- d) il programma e il percorso formativo per ciascun anno di Corso;
- e) le rotazioni obbligatorie dei medici in formazione specialistica nelle strutture della rete formativa e l'organizzazione delle attività di guardia tutorata ove previste;
- f) le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative;
- g) I criteri per la valutazione del medico in formazione specialistica e per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello stesso nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola;
- h) la gestione delle assenze dei medici in formazione specialistica;
- i) le modalità di valutazione della qualità della Scuola;
- j) i criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie della Scuola e gli approvvigionamenti.

Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Richiamato il capo II del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia per la formazione specialistica con accesso riservato ai laureati in medicina e chirurgia, sono organi della Scuola il Direttore, il Consiglio della Scuola e la Commissione didattica. I nominativi e la composizione degli organi della Scuola sono riportati nell'allegato 1.

Articolo 3 – TUTOR

1. Il Consiglio della Scuola di specializzazione individua annualmente, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale e di documentata capacità didattico-formativa, i tutor per tutte le attività formative e assistenziali dei medici in formazione specialistica.

2. I Tutor sono quella figura, universitaria o del Servizio Sanitario Nazionale, che la Scuola di specializzazione identifica quali supervisor delle attività formative, e del percorso dei medici in formazione specialistica nonché deputati alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità nelle attività assistenziali.

3. Le funzioni di tutorato sono affidate al personale universitario strutturato o al personale del SSN, afferente alle strutture facenti parte della rete formativa della Scuola presso le quali il medico in formazione è assegnato dal Consiglio della Scuola di specializzazione previo assenso della rispettiva Struttura Sanitaria.

4. L'assegnazione del medico in formazione alle strutture della rete formativa da parte del Consiglio della Scuola di specializzazione deve essere preventivamente concordata, ed esplicitamente formalizzata, tra il Direttore della Scuola di specializzazione e il Direttore e/o il tutor dell'Unità Operativa alla quale viene assegnato che si farà carico di darne comunicazione alla Direzione Sanitaria della struttura ospitante.

5. La Scuola si fa garante che a ciascun tutor non siano affidati più di tre medici in formazione specialistica per ciascuna attività formativa.

Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Lo Specialista in **Medicina di Emergenza-Urgenza** deve avere maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nei campi del primo inquadramento diagnostico (sia intra che extraospedaliero) e il primo trattamento delle urgenze mediche, chirurgiche e traumatologiche; pertanto lo specialista in Medicina d'Emergenza-Urgenza deve avere maturato le competenze professionali e scientifiche nel campo della fisiopatologia, clinica e terapia delle urgenze ed emergenze mediche, nonché della epidemiologia e della gestione dell'emergenza territoriale onde poter operare con piena autonomia, nel rispetto dei principi etici, nel sistema integrato dell'Emergenza-Urgenza.

Gli obiettivi formativi per la tipologia di Scuola di **Medicina di Emergenza-Urgenza** (articolata in cinque anni di corso) sono i seguenti:

1) Obiettivi formativi integrati (tronco comune):

Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nella diagnosi clinica e strumentale e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie internistiche. Lo specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente. A tal fine deve maturare la capacità di inquadrare clinicamente il paziente sulla base dell'anamnesi e dell'esame obiettivo; sviluppare capacità diagnostiche critiche ed analitiche; acquisire familiarità con le principali procedure diagnostiche ed indagini laboratoristico-strumentali; riconoscere ed essere in grado di affrontare le principali emergenze mediche; familiarizzarsi con le risorse terapeutiche per programmarne l'uso ottimale e riconoscerne le indicazioni e controindicazioni, così come gli effetti di interazione e i possibili incidenti iatrogeni; acquisire le nozioni fondamentali relative alle metodologie di ricerca clinica ed alle sperimentazioni farmacologiche; conoscere le problematiche fondamentali relative a prevenzione, sanità pubblica e medicina sociale. Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e

competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie. Infine lo specializzando deve anche conoscere, sotto l'aspetto clinico e terapeutico, le più comuni patologie di competenza delle altre tipologie della classe.

2) Obiettivi formativi della Scuola di Specializzazione in Medicina di Emergenza-Urgenza

Obiettivi formativi di base

Lo Specializzando deve approfondire e aggiornare le proprie conoscenze sulle basi biologiche e genetiche delle malattie, sulle correlazioni fisiopatologiche tra l'alterazione funzionale dei vari organi ed apparati e le sindromi cliniche con particolare riferimento alle condizioni cliniche di emergenza-urgenza e sulla conoscenza dei protocolli di trattamento farmacologici e/o strumentali delle emergenze-urgenze.

Obiettivi della formazione generale

Lo Specializzando deve acquisire conoscenze (epidemiologiche, cliniche, psicologiche ed etiche) e la metodologia per un approccio globale e unitario alla soluzione di problemi di salute complessi; lo sviluppo del ragionamento clinico orientato all'analisi «per problemi» ed alla loro risoluzione; la conoscenza della prognosi a breve termine delle varie patologie e sindromi cliniche; la maturazione di capacità diagnostiche critiche ed analitiche (diagnosi per elementi positivi, eziologica e differenziale), impostando e verificando personalmente l'iter diagnostico; la piena conoscenza delle principali procedure diagnostiche e delle indagini di laboratorio e strumentali; l'approfondimento delle conoscenze relative ai farmaci sia per le caratteristiche farmacologiche che per le indicazioni, le controindicazioni, le interazioni e gli incidenti iatrogeni; la maturazione della capacità critica necessaria all'applicazione, nel singolo caso, dei risultati della ricerca scientifica; la capacità di applicare la metodologia della ricerca clinica sperimentale e terapeutica; la conoscenza del corretto utilizzo delle risorse e del budget e monitoraggio della qualità.

Obiettivi formativi della tipologia della Scuola

Lo Specializzando deve raggiungere la piena autonomia per poter operare nel sistema integrato delle emergenze-urgenze. In particolare: deve essere in grado di partecipare e gestire il soccorso extraospedaliero e di integrare le informazioni degli interventi preospedalieri per il rapido inquadramento e trattamento intraospedaliero; deve sapere inquadrare, rianimare, stabilizzare e trattare qualsiasi paziente con criticità che si presenti a strutture territoriali o ospedaliere, definendo anche l'ospedale più adatto o il percorso più idoneo per il trattamento del paziente; deve sapere stabilire le priorità d'intervento nei confronti di più pazienti, con differenti quadri clinici, giunti contemporaneamente nel Dipartimento di Emergenza-Accettazione al fine dell'ottimizzazione del trattamento; deve sapere trattare e gestire le vie aeree; deve sapere valutare la necessità di un eventuale trasferimento più appropriato, ovvero pianificare un corretto «piano di azione» e/o follow-up; deve essere in grado di fornire al paziente l'educazione sanitaria necessaria alla prevenzione delle malattie e dei traumatismi; deve sapere utilizzare correttamente le risorse diagnostiche e terapeutiche disponibili nelle differenti realtà operative; deve apprendere i principi

per il trattamento di pazienti pediatrici, geriatrici e in gravidanza; deve conoscere le tecniche per comunicare efficacemente con i pazienti, i familiari e le altre figure professionali coinvolte nella gestione del paziente; deve possedere le conoscenze tecniche ed organizzative per la gestione delle emergenze correlate alle catastrofi; deve apprendere i principi etici coinvolti nel processo decisionale medico con riguardo anche per le direttive per la prosecuzione e il trattamento di sostegno alla vita. Lo specializzando deve anche conoscere gli aspetti legali e di organizzazione sanitaria della professione, nonché quelli del SSN, con particolare riferimento alle normative relative al sistema integrato dell'emergenza-urgenza. Sono specifici ambiti di competenza dello specialista in Medicina d'Emergenza-Urgenza: la valutazione del grado di urgenza e/o delle priorità assistenziali in rapporto a tutti i fattori clinico-ambientali interferenti; la valutazione delle funzioni vitali e le manovre e le terapie per la rianimazione cardiopolmonare in urgenza e per la stabilizzazione del paziente; la fisiopatologia, la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia clinica, la diagnosi e la terapia in urgenza (farmacologica e strumentale) di qualsiasi patologia che si presenti con caratteristiche d'urgenza-emergenza; la epidemiologia e la gestione, per quanto di competenza, delle emergenze territoriali, incluse le catastrofi; la conoscenza e l'applicazione dei principi del management al fine della ottimizzazione delle risorse e degli standard di qualità; la ricerca etiopatogenetica, epidemiologica e clinico-terapeutica applicata alle emergenze-urgenze; la prevenzione degli incidenti e la promozione della salute.

Attività professionalizzanti obbligatorie

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia Medicina d'Emergenza-Urgenza:

- avere partecipato, per almeno 3 anni, all'attività medica - compresi i turni di guardia diurni, notturni e festivi – nelle strutture di Emergenza-Accettazione - e nelle strutture collegate-identificate nell'ambito della rete formativa;
- avere redatto e firmato almeno 300 cartelle cliniche di pazienti delle strutture di Emergenza-Accettazione e nelle strutture collegate;
- avere partecipato attivamente alla gestione di almeno 50 traumatizzati maggiori e sapere gestire il "Trauma Team";
- avere trascorso almeno 3 settimane all'anno per almeno 3 anni in turni di emergenza territoriale;
- sapere attuare il monitoraggio elettrocardiografico, della pressione arteriosa non-cruenta e cruenta, della pressione venosa centrale, della saturazione arteriosa di ossigeno;
- avere eseguito almeno 10 disostruzioni delle vie aeree, 30 ventilazioni con pallone di Ambu, 20 intubazioni orotracheali in urgenza(*);
- sapere praticare l'accesso chirurgico d'emergenza alle vie aeree: cricotiroidotomia (*);
- sapere eseguire la ventilazione invasiva e non-invasiva meccanica manuale e con ventilatori pressometrici e volumetrici (*);
- sapere somministrare le varie modalità di ossigenoterapia;
- avere posizionato almeno 10 accessi intraossei(*);

- avere posizionato almeno 20 cateteri venosi centrali (giugulare interna, succlavia e femorale) (*);
- avere posizionato almeno 10 agocannule arteriose (radiale e femorale) (*);
- avere interpretato almeno 10 emogasanalisi arteriose, con prelievo arterioso personalmente eseguito (*);
- avere praticato almeno 5 toracentesi dirette ed ecoguidate, con posizionamento di aghi e tubi toracostomici (*);
- avere posizionato almeno 20 sondini nasogastrici, compreso il posizionamento nel paziente in coma(*);
- sapere eseguire pericardiocentesi(*);
- avere interpretato almeno 50 radiografie del torace, 20 radiogrammi diretti dell'addome, 50 radiogrammi ossei, 20 TC (cranio, cervicale, toracica, addominale) e 10 RMN del cranio;
- avere praticato ed interpretato almeno 40 esami ecografici per le emergenze cardiache, toraciche ed addominali (*);
- avere praticato ed interpretato almeno 30 eco-Doppler venosi ed arteriosi (*);
- avere eseguito ed interpretato almeno 200 ECG; - avere eseguito almeno 20 cardioversioni (*) e 20 defibrillazioni elettriche (*);
- avere praticato almeno 20 massaggi cardiaci esterni con applicazione delle manovre di rianimazione(*);
- avere posizionato almeno 10 pace-makers esterni e saper posizionare pace-makers transvenosi (*);
- avere praticato almeno 10 sedazioni-analgesie per procedure; - avere praticato almeno 20 anestesie locali;
- avere disinfettato e suturato almeno 40 ferite superficiali;
- sapere realizzare fasciature, splints e gessi per immobilizzazione di fratture ossee (*);
- avere praticato almeno 5 immobilizzazioni per la profilassi delle lesioni midollari e nelle fratture del bacino(*);
- sapere eseguire la riduzione di lussazioni (*);
- sapere eseguire punture lombari(*);
- aver partecipato attivamente alla gestione di almeno 20 ictus in fase acuta (*);
- avere praticato almeno 20 cateterismi vescicali (catetere di Foley, sovrapubici) (*);
- avere esaminato almeno 10 pazienti con urgenze oculistiche;
- avere praticato ed interpretato almeno 10 otoscopie(*);
- avere praticato almeno 5 tamponamenti anteriori e posteriori per il controllo dell'epistassi(*);
- avere partecipato attivamente ad almeno 10 parti(*);
- sapere eseguire le procedure di decontaminazione (cutanea e gastrica compreso il posizionamento dei sondini nasogastrici per eseguire il lavaggio gastrico ed intestinale) (*);
- avere partecipato direttamente ai processi gestionali e decisionali della centrale operativa del 118.

L'apprendimento delle attività professionalizzanti indicate con (*) può avvenire tramite simulazione per una percentuale massima del 30%. Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti. Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Ogni anno, entro il mese di aprile, il Consiglio della Scuola approva l'offerta formativa della coorte entrante [Allegato 2] e il conseguente piano formativo.
2. Il piano formativo elenca la tipologia delle attività formative da erogare in un anno accademico per ogni coorte, suddividendole per Settori Scientifici Disciplinari (SSD) e definendo per ognuna il relativo numero di crediti (CFU) [Allegato 3]. La Scuola, in accordo con le Scuole della medesima classe, concorda le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" condividendo la scelta della metodologia didattica per ciascuna e la definizione delle modalità comuni di valutazione delle attività di tronco comune.

Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI

1. La scuola definisce i processi relativi:
 - a) alla progettazione del percorso formativo [Allegato 4]
 - b) all'organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica [Allegato 4]
 - c) all'organizzazione delle attività assistenziali e/o organizzazione delle attività di guardia tutorata [Allegato 4].
2. La formazione si svolge all'interno delle Strutture Sanitarie facenti parte della rete formativa della Scuola di specializzazione preventivamente deliberate dal Consiglio della Scuola e approvate dal Dipartimento di afferenza e accreditate dal MIUR.
3. L'elenco delle strutture che compongono la rete formativa [Allegato 5] e le relative convenzioni sono registrate nella banca dati MUR gestita dal CINECA.
4. Il sistema di rotazione deve assicurare la possibilità di conseguire la formazione differenziata nelle diverse strutture della rete formativa della Scuola ed il rispetto delle disposizioni ministeriali e degli accordi stipulati con la Regione del Veneto.
5. I medici in formazione specialistica, sulla base dell'accresciuto livello di competenza e di autonomia raggiunto e delle specifiche esigenze formative definite dal Consiglio della Scuola, ruotano nelle strutture universitarie, ospedaliere, e del territorio a sempre più elevata complessità e/o ricoprendo ruoli di sempre maggiore autonomia.
6. Durante il periodo di frequenza nelle diverse strutture della rete formativa, il medico in formazione specialistica è assicurato per la responsabilità professionale derivante dall'attività

assistenziale, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni dalle Strutture sanitarie nelle quali opera alle medesime condizioni del personale strutturato. È esclusa la responsabilità per colpa grave.

7. La gestione e conservazione della documentazione relativa alle rotazioni nelle strutture della rete formativa avviene a cura della Segreteria didattica della Scuola. La Segreteria didattica è tenuta a registrare i dati sulle rotazioni dei singoli medici in formazione specialistica nell'anno solare indicando le strutture frequentate e la durata. Tali dati vengono poi inseriti dalla Segreteria didattica in una apposita banca dati gestita dal Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio dottorato e post lauream sulla piattaforma Moodle. Le rilevazioni relative all'anno solare devono essere comunicate al Settore entro la metà di maggio dell'anno successivo.

Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE

1. Per specifiche esigenze formative del medico in formazione specialistica, il Consiglio della Scuola può approvare periodi di tirocinio in strutture esterne alla rete formativa sia in Italia che all'estero, per un periodo complessivo massimo di 18 mesi per tutta la durata legale del corso. I periodi di formazione fuori rete formativa in Italia, richiedono inoltre la preventiva approvazione dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream.
2. I tirocini fuori rete formativa sono regolamentati da apposite convenzioni individuali predisposte a cura del Settore Scuole di Specializzazione. Il Consiglio della Scuola si impegna a inviare copia della delibera della richiesta di stage al Settore Scuole di Specializzazione almeno tre mesi prima della data d'inizio dello stage.
3. L'inizio dello stage non può prescindere dalla stipula della suddetta convenzione; in caso contrario, la Direzione della Scuola si assumerà la piena responsabilità di eventuali attività formative che i medici in formazione specialistica dovessero svolgere nell'inosservanza delle procedure individuate dall'Ateneo.

Articolo 8 – MISSIONI E RISORSE FINANZIARIE

1. Le missioni sono disciplinate dal Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria che ne definisce le procedure e le modalità di svolgimento (congressi, convegni ecc.).
2. La missione, richiesta secondo le modalità indicate dal Consiglio della Scuola, deve essere in linea con gli obiettivi formativi e autorizzata dal Direttore della Scuola di Specializzazione.
3. Il Direttore della Scuola, nell'autorizzare il medico in formazione specialistica a recarsi in missione, autorizza anche, qualora previsto e compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Scuola, il rimborso delle spese.
4. Lo specializzando che per fini di formazione, di divulgazione scientifica o di ricerca desidera chiedere il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione all'evento, dovrà inoltrare specifica richiesta alla Segreteria attraverso la procedura on line <https://webapps.unipd.it/richieste>. La domanda sarà vagliata dal Direttore o dalla Commissione didattica. Se accettata, lo specializzando può procedere alla compilazione della domanda di rimborso missione entro il termine di 90 giorni.

5. Il Dipartimento di Medicina – DIMED, recepiti i fondi che l'Ateneo mette ratealmente a disposizione della Scuola, comunica via mail al Direttore della Scuola l'ammontare annuale dei fondi a disposizione; il Direttore provvede ad informare il Consiglio della Scuola nella prima seduta utile. A conclusione dell'anno solare, sulla base del rendiconto consuntivo predisposto dall'Ufficio Contabilità del Dipartimento di Medicina – DIMED che elenca tutte le spese sostenute dalla Scuola durante l'anno, il Direttore della Scuola prende visione della correttezza dei dati riportati nel documento e lo presenta al Consiglio della Scuola. Ogni proposta di acquisto di beni o servizi, prima di essere inoltrata agli uffici competenti del Dipartimento di Medicina - DIMED per l'evasione, viene approvata dal Direttore della Scuola o, in sua assenza/impossibilità, dal Vicedirettore. Per qualsiasi acquisto il cui importo sia superiore a € 10.000,00 (diecimila) viene presentata proposta al Consiglio della Scuola per l'approvazione.

Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA

1. L'accertamento della frequenza delle attività formative è obbligatorio ed è demandato al Direttore dell'Unità Operativa presso la quale il medico in formazione specialistica svolge le attività formative, mediante adeguati strumenti di verifica. La frequenza giornaliera può essere accertata con: timbratura in entrata e in uscita e, in caso di tirocinio presso strutture non dotate di rilevatore elettronico delle presenze, mediante la raccolta delle firme.
2. La frequenza oraria giornaliera è conforme alle prescrizioni del Consiglio della Scuola di Specializzazione. L'impegno orario richiesto per i medici in formazione specialistica è comprensivo sia delle attività professionalizzanti che della didattica formale, ed è pari a quello previsto per il personale medico strutturato del SSN a tempo pieno, attualmente pari a trentotto ore settimanali. L'eventuale impegno orario eccedente quello previsto non dà luogo ad alcuna indennità, compenso o emolumento aggiuntivo rispetto all'ammontare del contratto di formazione specialistica. Ai medici in formazione specialistica si applica la disciplina prevista dal D.lgs. 161/2014 in materia di orario di lavoro.
3. I turni di guardia notturni e festivi effettuati dai medici in formazione specialistica, intesi come turni di dodici ore consecutive, non devono essere superiori a sei per mese e devono essere stabiliti in accordo con i Direttori delle UUOO in ottemperanza alla normativa vigente analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.
4. I turni di pronta disponibilità (reperibilità) devono essere limitati a periodi notturni e festivi. Qualora tali turni abbiano durata di dodici ore e comportino presenza attiva presso la struttura sanitaria, danno diritto al medico in formazione specialistica ad un turno di riposo compensativo analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ

La Scuola di specializzazione definisce le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative.

La registrazione delle attività formative è obbligatoria e avviene mediante la compilazione del libretto-diario (*logbook*).

Il libretto-diario è redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 2 dell'allegato 3 del D.I. 402/2017 e deve contenere in particolare:

1. il diario delle attività formative e di didattica formale (discussione casi clinici, *journal club* ecc.);
2. la registrazione e certificazione della partecipazione a pratiche professionalizzanti con diversi gradi di responsabilità all'interno di ogni specifica tipologia di Scuola;
3. la certificazione dell'attività svolta in ciascuna delle strutture della rete formativa e del livello di responsabilità ed autonomia crescente e la relazione del Direttore della struttura;
4. valutazione periodica da parte del Tutor relativamente alle competenze acquisite ed al grado di autonomia raggiunto;
5. registrazione delle eventuali attività formative svolte all'estero e certificazione da parte del Direttore della relativa struttura ospitante;
6. partecipazioni a corsi, congressi e seminari.

Articolo 11 – ASSENZE

La Scuola definisce la gestione di permessi ai medici in formazione specialistica, nel rispetto della normativa vigente che prevede che:

1. Il medico in formazione specialistica può astenersi dall'attività formativa per le seguenti motivazioni:
 - a) assenze per motivi personali: sono preventivamente autorizzate dal Direttore della Scuola di Specializzazione, non devono superare i 30 giorni complessivi nell'anno di corso e non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi formativi. Vanno registrate in un apposito modulo che va consegnato alla Segreteria didattica della Scuola che provvederà ad archivarlo (*vedi modulo di esempio pubblicato al link: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>*);
 - b) assenze per malattia: il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare l'assenza per malattia alla Segreteria didattica della Scuola e a produrre contestualmente il certificato medico. La Segreteria provvede a registrare l'assenza e a conservare il certificato medico. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi la Segreteria didattica comunica al Settore Scuole di Specializzazione i dati del medico in formazione specialistica e trasmette i certificati medici. Accertato il superamento dei quaranta giorni, il Settore Scuole di Specializzazione provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di malattia;
 - c) assenze per infortunio: la struttura sanitaria dove il medico in formazione specialistica presta servizio comunica l'infortunio alla sede provinciale dell'INAIL e all'Ufficio Contratti e Assicurazioni. La Segreteria didattica registra l'assenza e conserva i certificati medici. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi, i dati dello specializzando e la certificazione medica vengono inoltrati al Settore Scuole di Specializzazione che provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di infortunio;
 - d) assenze per maternità/congedo parentale: venuta a conoscenza dello stato di gravidanza, il medico in formazione specialistica ne dà immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola e

al Settore Scuole di Specializzazione, tramite l'apposito modulo reperibile al link: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>. In caso di rischio per il corso della gravidanza, il Consiglio della Scuola può prevedere un cambio di mansioni oppure la sospensione per maternità anticipata. Al link indicato è reperibile anche la seguente modulistica:

- richiesta di flessibilità (un mese prima della data presunta del parto e quattro mesi dopo il parto)
 - comunicazione della data di nascita del figlio al Settore Scuole di Specializzazione
 - richiesta di congedo parentale (I medici in formazione specialistica, di ambo i generi, possono richiedere un periodo di congedo parentale della durata massima di sei mesi entro il dodicesimo anno di un figlio. La richiesta è da far pervenire quindici giorni prima della data d'inizio del congedo)
 - ripresa delle attività formative (da comunicare al Settore Scuole di Specializzazione quindici giorni prima della data di ripresa delle attività formative).
- e) Assenze ingiustificate: sono le assenze che non sono state preventivamente autorizzate. Devono essere recuperate entro l'anno di corso in cui si sono verificate e prima della valutazione annuale per il passaggio all'anno successivo o per l'ammissione all'esame di diploma. Comportano la sospensione del trattamento economico per il periodo corrispondente. Si considera prolungata assenza ingiustificata, l'assenza non preventivamente autorizzata che superi i quindici giorni complessivi nell'anno di corso, anche non consecutivi. Le prolungate assenze ingiustificate comportano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.lgs. 368/1999.

Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA

1. Richiamato il titolo IV del Regolamento vigente per la formazione medico specialistica, la Scuola definisce i processi di valutazione dell'attività formativa, le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica per ogni attività formativa e i relativi criteri per la progressiva acquisizione delle competenze, volte all'assunzione delle responsabilità autonome nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola.

La Scuola definisce inoltre le modalità di organizzazione dell'attività di ricerca anche in funzione della realizzazione della tesi di specializzazione.

2. Tipologie di valutazione:

- a) **in itinere**: da parte del Responsabile UOC che riporta sul log book e sulla scheda di valutazione dello specializzando il giudizio sulla frequenza del medico in formazione specialistica al termine del periodo di rotazioni;
- b) **valutazione annuale**, che tiene conto di diversi parametri:
 - L'esito della prova teorica
 - La valutazione del Tutor, che tiene conto delle valutazioni dei Direttori delle UOC frequentate dallo Specializzando;
 - eventuali partecipazioni ad attività scientifiche: congressi, corsi o seminari;
 - la partecipazione a progetti di ricerca;

- l’iniziativa personale nel collaborare al buon funzionamento della struttura ospitante e/o della scuola.

La valutazione finale viene formulata dalla componente docente della Commissione Didattica coadiuvata dal tutor, la quale esprime sia una sintesi qualitativa che numerica in trentesimi. L’esito della valutazione finale viene comunicato dalla segreteria allo specializzando interessato e riportato nel logbook.

c) **attribuzione del livello di autonomia e per competenze nelle attività assistenziali;**

Il percorso formativo dello specializzando, teso a garantire una graduale assunzione di autonomia è verificato periodicamente dal Consiglio della Scuola. La valutazione viene eseguita in base ai giudizi espressi dal supervisore alla fine di ogni periodo di rotazione nelle Unità Operative di frequenza e in base alle valutazioni espresse dal tutor dello specializzando.

Tale percorso, che da D.R. 4208 del 5 Dicembre 2019 è articolato in 3 livelli, prevede:

- **livello 1** (attività assistenziale “senza autonomia”): il medico in formazione è direttamente coinvolto nelle attività assistenziali, negli atti medici e nelle decisioni cliniche, sempre con supervisione diretta da parte del medico strutturato presente.
- **livello 2** (attività assistenziale “in autonomia tutorata”): il medico in formazione può eseguire attività assistenziali, atti medici e prendere decisioni cliniche in autonomia, potendo ricorrere alla supervisione immediata del medico strutturato presente.
- **livello 3** (attività assistenziale “in autonomia”): il medico in formazione può eseguire attività assistenziali, atti medici e prendere decisioni cliniche in autonomia, potendo, a proprio giudizio, ricorrere al medico strutturato disponibile.

d) **prova finale, elaborazione di una tesi in merito al progetto di ricerca svolto**

L’esame finale per il conseguimento del diploma di specializzazione avviene secondo quanto previsto dal D.R. 4208 e consiste nella stesura di una tesi con l’elaborazione di dati relativi all’attività di ricerca seguita nel corso della formazione.

L’esito dei processi di valutazione deve essere comunicato singolarmente e verbalmente dalla Direzione della Scuola al medico in formazione specialistica, rilevando i punti di forza e le aree di miglioramento che hanno determinato la formulazione del giudizio.

Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

1. Il Consiglio della Scuola attua azioni di riesame rispetto all’attività didattica e ai percorsi di addestramento professionalizzante, tenendo conto anche dei dati sulle carriere dei medici in formazione specialistica e dell’opinione espressa dagli stessi negli appositi questionari. Potranno inoltre essere prese in considerazione le relazioni sulla didattica predisposte dal Dipartimento di afferenza, dei rapporti del nucleo di valutazione dell’Ateneo e degli organi accademici.
2. Sarà cura del Consiglio trasmettere all’Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica di area sanitaria il rapporto di riesame e gli esiti della valutazione espressa dai medici in formazione

specialistica negli appositi questionari, che verranno resi pubblici mediante pubblicazione nell'area riservata del sito web della Scuola.

Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)

La Scuola di Specializzazione, in conformità con il D.I. 402/2017, ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015, allo scopo di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività.

Si vedano la Politica per la Qualità [*Allegato 6*], il Sistema di Gestione della Qualità [*Allegato 7*] e l'Elenco dei documenti del SGQ [*Allegato 8*].





Scuola di Specializzazione in Medicina di Emergenza-Urgenza

All. 1 Regolamento didattico Scuola MEU

CONSIGLIO DELLA SCUOLA

Il Consiglio della Scuola, costituito come da **D.R. 4208 del 05/12/2019 "Regolamento delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia"** e da **Decreto Ministeriale 68/2015**, dai docenti titolari di insegnamento siano essi professori di ruolo, ricercatori universitari e professori a contratto afferenti a strutture del servizio sanitario nazionale appartenenti alla rete formativa della Scuola, e dalla rappresentanza degli specializzandi, per l'a.a. 2022-2023 è formato da:

Gian Paolo Rossi	[SSD MED/09] (Professore Ordinario) – Direttore della Scuola
Sandro Giannini	[SSD MED/09] (Professore Associato) – Vice Direttore della Scuola
Leonardo Sartori	[SSD MED/09] (Professore Associato)
Dario Gregori	[SSD MED/01] (Professore Ordinario)
Girolamo Calò	[SSD BIO/14] (Professore Ordinario)
Enrico Lavezzo	[SSD MED/17] (Professore Ordinario)
Teresa Maria Seccia	[SSD MED/09] (Professore Associato)
Raffaella Motta	[SSD MED/36] (Professore Associato)
Marco Di Pascoli	[SSD MED/09] (Professore Associato)
Daniela Basso	[SSD BIO/12] (Professore Ordinario)
Carla Scaroni	[SSD MED/13] (Professore Associato)
Francesca Galuppini	[SSD MED/08] (Ricercatore Universitario)
Antonio Berizzi	[SSD MED/33] (Professore Associato)
Randi Maria Luigia	[SSD MED/09] (Professore Ordinario)
Andrea Vianello	[SSD MED/10] (Professore Associato)
Michele Carron	[SSD MED/41] (Professore Associato)
Marco Ferrari	[SSD MED/31] (Ricercatore Universitario)
Daniele Trevisanuto	[SSD MED/38] (Professore Associato)
Lino Polese	[SSD MED/18] (Professore Associato)
Annamaria Cattelan	[SSD MED/17] (Professore Associato)
Chiara Giraudò	[SSD MED/36] (Ricercatore Universitario)
Crimì Filippo	[SSD MED/36] (Ricercatore Universitario)
Giacomo Rossitto	[SSD MED/09] (Ricercatore Universitario)
Giacomo Sarzo	(Dirigente Medico - Professore a contratto)
Alois Saller	(Dirigente Medico - Professore a contratto)
Andrea Bortoluzzi	(Dirigente Medico - Professore a contratto)
Maria Antonella Muraro	(Dirigente Medico - Professore a contratto)
Luisa Ruzza	(Dirigente Medico - Professore a contratto)
Vito Cianci	(Dirigente Medico - Professore a contratto)
Andrea Spagna	(Dirigente Medico - Professore a contratto)
Leoni Loira	(Dirigente Medico - Professore a contratto)
Raffaele Latella	(Dirigente Medico - Professore a contratto)
Alessandra Pizziol	(Dirigente Medico - Professore a contratto)
Chiarastella Maifredini	(Dirigente Medico - Professore a contratto)

Beatrice Sabini	(Dirigente Medico - Professore a contratto)
Enrico Bernardi	(Dirigente Medico - Professore a contratto)
Alessandra Visentin	(Dirigente Medico - Professore a contratto)
Andrea Bettella	(Dirigente Medico - Professore a contratto)
Giulia Mormando	(Dirigente Medico - Professore a contratto)
Andrea Favaro	(Dirigente Medico - Professore a contratto)
Erik Rosa-Rizzotto	(Dirigente Medico - Professore a contratto)
Nicolò Sella	(Dirigente Medico - Professore a contratto)
Giacomo Strapazzon	(Dirigente Medico - Professore a contratto)
Alessia Viero	(Dirigente Medico - Professore a contratto)
Alessandro Galan	(Dirigente Medico - Professore a contratto)
Marika Marchesini	(Rappresentante specializzandi)
Marco Brighenti	(Rappresentante specializzandi)
Cristian Pinello	(Rappresentante specializzandi)
Marco Taufer	(Rappresentante specializzandi)
Chiara Zanon	(Rappresentante specializzandi)
Margherita De Zuccato	(Rappresentante specializzandi)

COMMISSIONE DIDATTICA

La Commissione Didattica, costituita come da **D.R. 4208 del 05/12/2019 "Regolamento delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia"** dal Direttore (in qualità di Presidente), dal Vice-Direttore e da almeno due membri individuati tra i componenti del Consiglio della Scuola scelti in numero paritario tra i medici in formazione specialistica e tra i docenti strutturati dell'Ateneo titolari di insegnamento, è formata da:

- Prof. Gian Paolo Rossi (Direttore - Presidente)
- Prof. Sandro Giannini (Vice-Direttore)
- Prof.ssa Teresa Maria Seccia (Titolare di insegnamento)
- Dott. Giacomo Rossitto (Titolare di insegnamento)
- Dott.ssa Margherita De Zuccato (rappresentante degli specializzandi)
- Dott. Marco Taufer (rappresentante degli specializzandi)

Offerta formativa a.a. 2022/2023

Scuola di specializzazione in MEDICINA DI EMERGENZA-URGENZA Classe della MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA

T A F	Tipologia	Ambiti	Cod_ssd	SSD	CFU 1L	CFU 1T	CFU 2L	CFU 2T	CFU 3L	CFU 3T	CFU 4L	CFU 4T	CFU 5L	CFU 5T	TOT L	TOT T
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/12	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA			1								1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/01	STATISTICA MEDICA	1										1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	M-PSI/08	PSICOLOGIA CLINICA					1						1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/07	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	1										1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/14	FARMACOLOGIA			1								1	0
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico, emergenza e urgenza	MED/09	MEDICINA INTERNA		15									0	15
B 2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/09	MEDICINA INTERNA	10	32	10	47	10	48	10	38	10	40	50	205
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari	MED/41	ANESTESIOLOGIA							1	1			1	1
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari	MED/38	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA										1	0	1
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari	MED/40	GINECOLOGIA E OSTETRICIA								1			0	1
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari	MED/33	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE							1				1	0
D	PROVA FINALE	Prova finale	PROFIN_S	PROFIN_S PER LA PROVA FINALE								7		8	0	15
E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN	NN ALTRO	1		1		1		1		1		5	0
				TOTALE	13	47	13	47	12	48	13	47	11	49	62	238

Padova, 14/02/2023

Firma del Direttore

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
Scuola di Specializzazione in
Medicina d'Emergenza-Urgenza
Direttore: Prof. Gian Paolo ROSSI

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Medicina - DIMED

Corso di Studio: ME2216 - MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA

Ordinamento: ME2216-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2216-22 ANNO: 2022/2023

Sede: PADOVA

CFU Totali: 300

1° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL003225 - MICROBIOLOGIA CLINICA	1	MED/07	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2022	Ciclo Primo Anno
PL000008 - STATISTICA MEDICA	1	MED/01	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2022	Ciclo Primo Anno
PL005102 - GESTIONE DEL PAZIENTE IN FIBRILLAZIONE ATRIALE	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2022	Ciclo Primo Anno
PL005104 - IL DOLORE ADDOMINALE E TORACICO IN PRONTO SOCCORSO	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2022	Ciclo Primo Anno
PL003982 - MANAGEMENT SANITARIO	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2022	Ciclo Primo Anno
PL003226 - MEDICINA INTERNA - TRONCO COMUNE	15	MED/09	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2022	Ciclo Primo Anno
PL003228 - MEDICINA INTERNA: ASPETTI DI CHIRURGIA	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2022	Ciclo Primo Anno
PL003231 - MEDICINA INTERNA: ASPETTI DI RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2022	Ciclo Primo Anno
PL003232 - MEDICINA INTERNA: EMERGENZA URGENZA 1	2	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2022	Ciclo Primo Anno
PL005105 - MEDICINA INTERNA: EMERGENZE ENDOCRINOLOGICHE 1	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2022	Ciclo Primo Anno
PL003991 - MEDICINA INTERNA: EMERGENZE EPATOLOGICHE	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2022	Ciclo Primo Anno
PL005103 - MEDICINA INTERNA: PRINCIPI DI ECOGRAFIA INTERNISTICA	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2022	Ciclo Primo Anno
PL000018 - MEDICINA INTERNA 1	32	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2022	Ciclo Primo Anno
PL000187 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 1	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2022	Ciclo Primo Anno
PL000001 - VALUTAZIONE ATTIVITA' PRIMO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2022	Ciclo Primo Anno

2° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL005106 - ASPETTI DI FARMACOLOGIA CLINICA	1	BIO/14	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2023	Ciclo Secondo Anno

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Medicina - DIMED

Corso di Studio: ME2216 - MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA

Ordinamento: ME2216-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2216-22 ANNO: 2022/2023

PL000623 - BIOCHIMICA CLINICA	1	BIO/12	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2023	Ciclo Secondo Anno
PL005108 - ECOCARDIOGRAFIA IN MEDICINA DI EMERGENZA-URGENZA	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Secondo Anno
PL004557 - EMERGENZE TRAUMATOLOGICHE IN PRONTO SOCCORSO	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Secondo Anno
PL005111 - GESTIONE DEL PAZIENTE IN TERAPIA SEMINTENSIVA	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Secondo Anno
PL004498 - LA SIMULAZIONE IN MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA	2	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Secondo Anno
PL005107 - MEDICINA INTERNA - EMERGENZE ENDOCRINOLOGICHE 2	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Secondo Anno
PL005109 - MEDICINA INTERNA - EMERGENZE NEUROLOGICHE	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Secondo Anno
PL005110 - MEDICINA INTERNA - EMERGENZE ODONTOIATRICHE	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Secondo Anno
PL003966 - MEDICINA INTERNA - TERAPIE DI EMERGENZA NELLE MALATTIE DELLO SCHELETRO	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Secondo Anno
PL004214 - MEDICINA INTERNA: EMERGENZA URGENZA 2	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Secondo Anno
PL000039 - MEDICINA INTERNA 2	47	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2023	Ciclo Secondo Anno
PL000196 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 2	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2023	Ciclo Secondo Anno
PL000002 - VALUTAZIONE ATTIVITA' SECONDO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2023	Ciclo Secondo Anno

3° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL000365 - PSICOLOGIA CLINICA	1	M-PSI/08	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Terzo Anno
PL005113 - GESTIONE DEL PAZIENTE AGITATO	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Terzo Anno
PL005112 - MEDICINA INTERNA - EMERGENZE IPERTENSIVE	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Terzo Anno
PL004216 - MEDICINA INTERNA - EMERGENZE ONCOEMATOLOGICHE	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Terzo Anno
PL004215 - MEDICINA INTERNA - NEUROIMAGING	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Terzo Anno
PL004213 - MEDICINA INTERNA: EMERGENZA URGENZA 3	2	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Terzo Anno

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Medicina - DIMED

Corso di Studio: ME2216 - MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA

Ordinamento: ME2216-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2216-22 ANNO: 2022/2023

PL005116 - MEDICINA INTERNA: EMERGENZE RESPIRATORIE	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Terzo Anno
PL005115 - MEDICINA INTERNA: GESTIONE E TRASPORTO DEL MALATO CRITICO	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Terzo Anno
PL005114 - MEDICINA INTERNA: PRINCIPI DI ECOGRAFIA VASCOLARE	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Terzo Anno
PL000058 - MEDICINA INTERNA 3	48	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2024	Ciclo Terzo Anno
PL003027 - PATOLOGIA OSTEOARTICOLARE	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Terzo Anno
PL000205 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 3	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2024	Ciclo Terzo Anno
PL000003 - VALUTAZIONE ATTIVITA' TERZO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2024	Ciclo Terzo Anno

4° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL004220 - MEDICINA INTERNA - EMERGENZE OSTETRICHE E NEONATALI	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Quarto Anno
PL004221 - MEDICINA INTERNA - SERVIZI DI EMERGENZA TERRITORIALE	2	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Quarto Anno
PL000206 - MEDICINA INTERNA: ECOGRAFIA D'URGENZA	2	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Quarto Anno
PL002744 - MEDICINA INTERNA: EMERGENZE ALLERGOLOGICHE	2	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Quarto Anno
PL000212 - MEDICINA INTERNA: FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA	2	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Quarto Anno
PL000214 - MEDICINA INTERNA: PRINCIPI DI ANESTESIA	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Quarto Anno
PL000073 - MEDICINA INTERNA 4	38	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2025	Ciclo Quarto Anno
PL001009 - ANESTESIOLOGIA	1	MED/41	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	LEZIONE	2025	Ciclo Quarto Anno
PL000037 - ANESTESIOLOGIA (TIROCINIO)	1	MED/41	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	TIROCINIO	2025	Ciclo Quarto Anno
PL000429 - GINECOLOGIA E OSTETRICIA	1	MED/40	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	TIROCINIO	2025	Ciclo Quarto Anno
PL000189 - MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	1	MED/33	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	LEZIONE	2025	Ciclo Quarto Anno
PL002157 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 4 ANNO	7	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2025	Ciclo Quarto Anno

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Medicina - DIMED

Corso di Studio: ME2216 - MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA

Ordinamento: ME2216-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2216-22 ANNO: 2022/2023

PL000283 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 4	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2025	Ciclo Quarto Anno
PL000004 - VALUTAZIONE ATTIVITA' QUARTO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2025	Ciclo Quarto Anno

5° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL005117 - LA MEDICINA DI MONTAGNA	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Quinto Anno
PL004224 - MEDICINA INTERNA - EMERGENZE ARITMOLOGICHE	2	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Quinto Anno
PL004223 - MEDICINA INTERNA - EMERGENZE INFETTIVOLOGICHE	2	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Quinto Anno
PL004222 - MEDICINA INTERNA: ASPETTI DI MEDICINA LEGALE	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Quinto Anno
PL005118 - MEDICINA INTERNA: ASPETTI DI TOSSICOLOGIA	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Quinto Anno
PL002745 - MEDICINA INTERNA: EMERGENZE OCULISTICHE	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Quinto Anno
PL002746 - MEDICINA INTERNA: EMERGENZE OTORINOLARINGOIATRICHE	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Quinto Anno
PL000226 - MEDICINA INTERNA: TERAPIA ANTALGICA	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Quinto Anno
PL000089 - MEDICINA INTERNA 5	40	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2026	Ciclo Quinto Anno
PL000080 - PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	1	MED/38	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	TIROCINIO	2026	Ciclo Quinto Anno
PL002158 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 5 ANNO	8	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2026	Ciclo Quinto Anno
PL000291 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 5	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2026	Ciclo Quinto Anno
PL000005 - VALUTAZIONE ATTIVITA' QUINTO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2026	Ciclo Quinto Anno

Az. Ospedale Univ. di Padova
U.O.C. Medicina d' Urgenza
Direttore Prof. G.P. Rossi

Data 14.02.2023

Firma _____

Nome Scuola: Medicina d'emergenza-urgenza

Ateneo: Universita' degli Studi di PADOVA

Struttura: Struttura di raccordo MEDICINA E CHIRURGIA

Area: 1 - Area Medica

Classe: 1 - Classe della Medicina clinica generale e specialistica

Tipo: Riordino

Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA, Classe Medicina clinica generale - Medicina d'emergenza-urgenza

Accesso: Studenti con laurea magistrale in Medicina e Chirurgia



Standard Specifici Strutturali Fondamentali

DEA di primo o secondo livello con accesso tramite triage	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Dipartimento strutturale aziendale di Emergenza Urgenza 0000
Strutture collegate	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - PRONTO SOCCORSO 0000
	OSPEDALE DI MESTRE - PRONTO SOCCORSO 0000
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - PRONTO SOCCORSO 0000
	OSPEDALE DI TREVISO - PRONTO SOCCORSO 0000
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA - PRONTO SOCCORSO 0000
	OSPEDALE DI SCHIAVONIA - PRONTO SOCCORSO 0000
Osservazione Breve Intensiva (OBI)	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Dipartimento strutturale aziendale di Emergenza Urgenza 0000
Strutture collegate	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - PRONTO SOCCORSO 0000
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - PRONTO SOCCORSO 0000
	OSPEDALE DI TREVISO - PRONTO SOCCORSO 0000
	OSPEDALE DI MESTRE - PRONTO SOCCORSO 0000
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA - PRONTO SOCCORSO 0000
	OSPEDALE DI SCHIAVONIA - PRONTO SOCCORSO 0000
Reparto di Medicina di Urgenza	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Dipartimento strutturale aziendale di Emergenza Urgenza 0000
Strutture collegate	OSPEDALE DI SCHIAVONIA - PRONTO SOCCORSO 0000
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA - PRONTO SOCCORSO 0000
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - PRONTO SOCCORSO 0000
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - PRONTO SOCCORSO 0000
	OSPEDALE DI TREVISO - PRONTO SOCCORSO 0000
	OSPEDALE DI MESTRE - PRONTO SOCCORSO 0000



Sistema 118*	
Strutture di Sede	OSPEDALE DI SCHIAVONIA - PRONTO SOCCORSO 0000
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - PRONTO SOCCORSO 0000
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Dipartimento strutturale aziendale di Emergenza Urgenza 0000
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA - PRONTO SOCCORSO 0000
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - PRONTO SOCCORSO 0000
	OSPEDALE DI TREVISO - PRONTO SOCCORSO 0000
	OSPEDALE DI MESTRE - PRONTO SOCCORSO 0000
Strutture collegate	-



Standard Specifici Strutturali Annessi

Ambulatori per il follow-up (per la continuità assistenziale) dei pazienti della Medicina d'Urgenza	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA
	OSPEDALE DI TREVISO
Locale / strutture decontaminazione	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI SCHIAVONIA
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA
	OSPEDALE DI MESTRE
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
	OSPEDALE DI TREVISO
Locale a pressione negativa	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI SCHIAVONIA
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE DI MESTRE
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
Centro Trasfusionale	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI SCHIAVONIA
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE DI MESTRE



	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA
Diagnostica per immagini (TC, RM)	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI SCHIAVONIA
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
Ecografia diagnostica	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
	OSPEDALE DI SCHIAVONIA
Endoscopia	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI SCHIAVONIA
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA



	OSPEDALE DI MESTRE
Sala operatoria	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI SCHIAVONIA
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
Ostetricia e Ginecologia (Sala parto)	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI SCHIAVONIA
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE DI TREVISO
Stroke Unit / Stroke Team	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI SCHIAVONIA
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI TREVISO



Trauma Center / Trauma Team	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI TREVISO
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
Sala emodinamica	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI SCHIAVONIA
	OSPEDALE DI TREVISO
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
Unità di Rianimazione Anestesiologica	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI SCHIAVONIA
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA
	OSPEDALE DI TREVISO
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
Unità Terapia Intensiva Coronarica	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA



Strutture collegate	OSPEDALE DI SCHIAVONIA
	OSPEDALE DI MESTRE
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
Neurochirurgia	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI TREVISO
Traumatologia Ortopedica	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI SCHIAVONIA
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE DI MESTRE
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
Ambulatori di discipline cliniche caratterizzanti (almeno 12)	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA



	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI SCHIAVONIA
Elisoccorso	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE DI SCHIAVONIA
Trasporti inter-ospedalieri	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
	OSPEDALE DI SCHIAVONIA



Standard Specifici Strutturali Generali

Diagnostica per Immagini	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI SCHIAVONIA
Ecografia	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI SCHIAVONIA
	OSPEDALE DI MESTRE
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA
	OSPEDALE DI TREVISO
Medicina di Laboratorio	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI SCHIAVONIA
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA
	OSPEDALE DI TREVISO
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
	OSPEDALE DI MESTRE



Servizio di Anestesiologia	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
	OSPEDALE DI SCHIAVONIA

Standard Specifici Organizzativi

Standard organizzativi	Livelli minimi di accettabilità
Personale medico	Medici Chirurghi
Personale sanitario	Personale Tecnico
	Personale Infermieristico

Il Rettore certifica che, per l'attivazione della scuola di Medicina d'emergenza-urgenza, nelle strutture di sede e collegate (indicate) è presente un numero di medici e personale sanitario conforme al volume assistenziale della struttura?

Certificazione del rettore effettuata il 23/02/2021 14:17:56

Standard Specifici Assistenziali

OSPEDALE DI SCHIAVONIA - PRONTO SOCCORSO					
Standard Assistenziali	Tipologia	Struttura di sede		Struttura collegata	
Accessi Ospedalieri e Ricoveri Annuali	Accessi DEA	n. 80000		n. 45000	58969
	Ricoveri di pazienti attraverso i DEA	n. 7000		n. 4000	7232
Interventi Territoriali	Eventi	n. 10000	10000	n.	



OSPEDALE DI TREVISO - PRONTO SOCCORSO					
Standard Assistenziali	Tipologia	Struttura di sede		Struttura collegata	
Accessi Ospedalieri e Ricoveri Annuali	Accessi DEA	n. 80000		n. 45000	105863
	Ricoveri di pazienti attraverso i DEA	n. 7000		n. 4000	16000
Interventi Territoriali	Eventi	n. 10000	20673	n.	

OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA - PRONTO SOCCORSO					
Standard Assistenziali	Tipologia	Struttura di sede		Struttura collegata	
Accessi Ospedalieri e Ricoveri Annuali	Accessi DEA	n. 80000		n. 45000	60000
	Ricoveri di pazienti attraverso i DEA	n. 7000		n. 4000	7400
Interventi Territoriali	Eventi	n. 10000	10000	n.	

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Dipartimento strutturale aziendale di Emergenza Urgenza					
Standard Assistenziali	Tipologia	Struttura di sede		Struttura collegata	
Accessi Ospedalieri e Ricoveri Annuali	Accessi DEA	n. 80000	117439	n. 45000	
	Ricoveri di pazienti attraverso i DEA	n. 7000	16733	n. 4000	
Interventi Territoriali	Eventi	n. 10000	25682	n.	

OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - PRONTO SOCCORSO					
Standard Assistenziali	Tipologia	Struttura di sede		Struttura collegata	
Accessi Ospedalieri e Ricoveri Annuali	Accessi DEA	n. 80000		n. 45000	91298
	Ricoveri di pazienti attraverso i DEA	n. 7000		n. 4000	14625
Interventi Territoriali	Eventi	n. 10000	83386	n.	

PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - PRONTO SOCCORSO					
Standard Assistenziali	Tipologia	Struttura di sede		Struttura collegata	
Accessi Ospedalieri e Ricoveri Annuali	Accessi DEA	n. 80000		n. 45000	95120



	Ricoveri di pazienti attraverso i DEA	n. 7000		n. 4000	11384
Interventi Territoriali	Eventi	n. 10000	17000	n.	

OSPEDALE DI MESTRE - PRONTO SOCCORSO

Standard Assistenziali	Tipologia	Struttura di sede		Struttura collegata	
Accessi Ospedalieri e Ricoveri Annuali	Accessi DEA	n. 80000		n. 45000	45000
	Ricoveri di pazienti attraverso i DEA	n. 7000		n. 4000	4000
Interventi Territoriali	Eventi	n. 10000	10000	n.	



Strutture Complementari

Unità Operativa
OSPEDALE DI VICENZA: MEDICINA GENERALE 2601
OSPEDALE DI CAMPOSAMPIERO: MEDICINA GENERALE 2602
OSPEDALE DI ROVIGO: OTORINOLARINGOIATRIA 3801
OSPEDALE DI SCHIAVONIA: MEDICINA GENERALE 2606
OSPEDALE DI S. ANTONIO: DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 0000
OSPEDALE DI MONTEBELLUNA: MEDICINA GENERALE 2609
OSPEDALE DI CHIOGGIA: TERAPIA INTENSIVA 4905
OSPEDALE DI FELTRE: PRONTO SOCCORSO 0000
OSPEDALE DI JESOLO: PRONTO SOCCORSO 0000
OSPEDALE DI PIEVE DI CADORE: MEDICINA GENERALE 2603
OSPEDALE DI SAN DONA' DI PIAVE: MEDICINA GENERALE 2602
OSPEDALE DI CHIOGGIA: PRONTO SOCCORSO 0000
OSPEDALE DI ROVIGO: OCULISTICA 3401
OSPEDALE DI S. ANTONIO: MEDICINA GENERALE 2603
OSPEDALE DI FELTRE: ANESTESIA E RIANIMAZIONE 0000
OSPEDALE DI ROVIGO: Centrale operativa SUEM 0000
OSPEDALE DI S. ANTONIO: PRONTO SOCCORSO 0000
OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO: Centrale operativa SUEM 0000
OSPEDALE DI S. ANTONIO: CHIRURGIA GENERALE 0903
OSPEDALE DI DOLO: PRONTO SOCCORSO 0000
OSPEDALE DI PIEVE DI CADORE: PRONTO SOCCORSO 0000
OSPEDALE DI TREVISO: Centrale operativa SUEM 0000
OSPEDALE DI BELLUNO: ANESTESIA E RIANIMAZIONE 0000



OSPEDALE DI MESTRE: Centrale operativa SUEM 0000
OSPEDALE DI FELTRE: MEDICINA GENERALE 2604
OSPEDALE DI AGORDO: ANESTESIA E RIANIMAZIONE 0000
OSPEDALE DI AGORDO: MEDICINA GENERALE 2602
OSPEDALE DI BELLUNO: MEDICINA GENERALE 2601
OSPEDALE DI PORTOGRUARO: MEDICINA GENERALE 2601
OSPEDALE DI SCHIAVONIA: ANESTESIA E RIANIMAZIONE 0000
OSPEDALE DI ROVIGO: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 3601
OSPEDALE DI ROVIGO: Radiologia e Diagnostica per Immagini 0000
OSPEDALE DI ROVIGO: UNITA` CORONARICA 5001
OSPEDALE DI AGORDO: PRONTO SOCCORSO 0000
OSPEDALE DI SAN DONA' DI PIAVE: PRONTO SOCCORSO 0000
OSPEDALE DI PORTOGRUARO: PRONTO SOCCORSO 0000
OSPEDALE DI CAMPOSAMPIERO: PRONTO SOCCORSO 0000
OSPEDALE DI PIEVE DI CADORE: UOC ANESTESIA 0000
OSPEDALE DI ROVIGO: PRONTO SOCCORSO 0000
OSPEDALE DI ROVIGO: MEDICINA GENERALE 2601
OSPEDALE DI BELLUNO: PRONTO SOCCORSO 0000
OSPEDALE DI ROVIGO: OSTETRICIA E GINECOLOGIA 3701
OSPEDALE DI JESOLO: MEDICINA GENERALE 2603
OSPEDALE DI MESTRE: MEDICINA GENERALE 2601
OSPEDALE AZIENDALE DI MERANO: PRONTO SOCCORSO 0000
OSPEDALE DI S. ANTONIO: TERAPIA INTENSIVA 4903
OSPEDALE DI S. ANTONIO: NEUROLOGIA 3202
OSPEDALE DI CITTADELLA: MEDICINA GENERALE 2601



PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA: Centrale operativa SUEM 0000
OSPEDALE DI ROVIGO: NEUROLOGIA 3201
OSPEDALE DI ROVIGO: GASTROENTEROLOGIA 5801
OSPEDALE DI ROVIGO: CARDIOLOGIA 0801
OSPEDALE DI PIEVE DI CADORE: SUEM 118 0000
OSPEDALE DI ROVIGO: TERAPIA INTENSIVA 4901

Dipartimenti Universitari e Strutture Universitarie

Unità Operativa
Università degli studi di Padova - Dipartimento di Medicina - DIMED: Università degli studi di Padova - Dipartimento di Medicina - DIMED

Enti non Universitari che erogano prestazioni non del SSN

Unità Operativa
ACCADEMIA EUROPEA DI BOLZANO - EURAC: ACCADEMIA EUROPEA DI BOLZANO - EURAC



Requisiti Specifici Strutturali

DIPARTIMENTO DI EMERGENZA-URGENZA	
Strutture	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - MEDICINA GENERALE - 2603
	OSPEDALE DI TREVISO - OSPEDALE DI TREVISO - MEDICINA GENERALE - 2603
	OSPEDALE DI MESTRE - PRONTO SOCCORSO
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - PRONTO SOCCORSO
	OSPEDALE DI TREVISO - PRONTO SOCCORSO
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA - PRONTO SOCCORSO
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Dipartimento strutturale aziendale di Emergenza Urgenza
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - PRONTO SOCCORSO
MEDICINA INTERNA	
Strutture	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - MEDICINA GENERALE - 2607
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - MEDICINA GENERALE - 2605
	OSPEDALE DI TREVISO - OSPEDALE DI TREVISO - MEDICINA GENERALE - 2602
	OSPEDALE DI TREVISO - OSPEDALE DI TREVISO - MEDICINA GENERALE - 2601
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - MEDICINA GENERALE - 2610
CHIRURGIA GENERALE E CHIRURGIE SPECIALISTICHE	
Strutture	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - OCULISTICA - 3401
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - CHIRURGIA GENERALE - 0907
	OSPEDALE DI MESTRE - OSPEDALE DI MESTRE - UROLOGIA - 4301
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA - 3601
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - OSTETRICIA E GINECOLOGIA - 3702
	OSPEDALE DI MESTRE - OSPEDALE DI MESTRE - CHIRURGIA GENERALE - 0901



	OSPEDALE DI MESTRE - OSPEDALE DI MESTRE - OCULISTICA - 3401
	OSPEDALE DI TREVISO - OSPEDALE DI TREVISO - CHIRURGIA GENERALE - 0902
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - CHIRURGIA PLASTICA - 1201
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - NEUROCHIRURGIA - 3001
	OSPEDALE DI MESTRE - OSPEDALE DI MESTRE - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA - 3601
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - CHIRURGIA GENERALE - 0905
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - OSTETRICIA E GINECOLOGIA - 3703
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - UROLOGIA - 4301
	OSPEDALE DI TREVISO - OSPEDALE DI TREVISO - OSTETRICIA E GINECOLOGIA - 3701
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - OTORINOLARINGOIATRIA - 3804
	OSPEDALE DI MESTRE - OSPEDALE DI MESTRE - OSTETRICIA E GINECOLOGIA - 3701
	OSPEDALE DI TREVISO - OSPEDALE DI TREVISO - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA - 3601
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	
Strutture	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA - OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA - TERAPIA INTENSIVA - 4901
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - TERAPIA INTENSIVA - 4939
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - UNITA` CORONARICA - 5001
	OSPEDALE DI TREVISO - OSPEDALE DI TREVISO - UNITA` CORONARICA - 5001
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Dipartimento strutturale aziendale di Emergenza Urgenza
	OSPEDALE DI TREVISO - OSPEDALE DI TREVISO - TERAPIA INTENSIVA - 4901
	OSPEDALE DI MESTRE - OSPEDALE DI MESTRE - TERAPIA INTENSIVA - 4901
	OSPEDALE DI MESTRE - OSPEDALE DI MESTRE - UNITA` CORONARICA - 5001
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - TERAPIA INTENSIVA - 4901
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	
Strutture	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - RADIOLOGIA



	OSPEDALE DI ROVIGO - Radiologia e Diagnostica per Immagini
	OSPEDALE DI MESTRE - Radiologia e diagnostica per immagini
	OSPEDALE DI TREVISO - Radiologia e diagnostica per immagini
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Istituto di radiologia
SERVIZIO DI EMERGENZA URGENZA MEDICA SUL TERRITORIO - SISTEMA 118	
Strutture	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - PRONTO SOCCORSO
	OSPEDALE SAN BASSIANO DI BASSANO DEL GRAPPA - PRONTO SOCCORSO
	OSPEDALE DI MESTRE - PRONTO SOCCORSO
	OSPEDALE DI TREVISO - PRONTO SOCCORSO
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - PRONTO SOCCORSO
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Dipartimento strutturale aziendale di Emergenza Urgenza
SPECIALITA' MEDICHE	
Strutture	OSPEDALE DI MESTRE - OSPEDALE DI MESTRE - CARDIOLOGIA - 0801
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - NEUROLOGIA - 3202
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - PNEUMOLOGIA - 6801
	OSPEDALE DI TREVISO - OSPEDALE DI TREVISO - PEDIATRIA - 3901
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - PEDIATRIA - 3901
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - EMATOLOGIA - 1801
	OSPEDALE DI TREVISO - OSPEDALE DI TREVISO - CARDIOLOGIA - 0801
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - CARDIOLOGIA - 0801
	OSPEDALE DI MESTRE - OSPEDALE DI MESTRE - NEUROLOGIA - 3201
	OSPEDALE DI TREVISO - OSPEDALE DI TREVISO - PNEUMOLOGIA - 6801
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Pronto soccorso pediatrico
	OSPEDALE DI TREVISO - OSPEDALE DI TREVISO - NEFROLOGIA (ABILITATO AL TRAPIANTO RENE) - 4801
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - NEFROLOGIA (ABILITATO AL TRAPIANTO RENE) - 4801



OSPEDALE DI TREVISO - OSPEDALE DI TREVISO - NEUROLOGIA - 3201
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - GASTROENTEROLOGIA - 5801
OSPEDALE DI MESTRE - OSPEDALE DI MESTRE - PNEUMOLOGIA - 6801
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - PNEUMOLOGIA - 6802
OSPEDALE DI MESTRE - OSPEDALE DI MESTRE - NEFROLOGIA - 2901
OSPEDALE DI TREVISO - OSPEDALE DI TREVISO - GASTROENTEROLOGIA - 5801
OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - PEDIATRIA - 3901
PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - PEDIATRIA - 3901
OSPEDALE DI MESTRE - OSPEDALE DI MESTRE - PEDIATRIA - 3901

Requisiti Specifici Disciplinari

Settore Obbligatorio	Corpo Docente
MED/41 Anestesiologia	Docenti: <ul style="list-style-type: none"> • FREO Ulderico (RU) • NAVALESI Paolo (PO) • CARRON Michele (RU) • FELTRACCO Paolo (PA)
MED/18 Chirurgia generale	Docenti: <ul style="list-style-type: none"> • PASQUALI Claudio (PA) • CILLO Umberto (PO) • POLESE Lino (RU) • MERIGLIANO Stefano (PO) • IACOBONE Maurizio (PA) • FURIAN Lucrezia (RU) • VALMASONI Michele (PA) • ANGRIMAN Imerio (RU) • ZANUS Giacomo (PA) • RIGOTTI Paolo (PO) • PUCCIARELLI Salvatore (PA) • NERI Flavia (RD) - <i>Ricercatore a tempo determinato L. 240 di tipo b) in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale</i> • MOCELLIN Simone (PA) • SPERTI Cosimo (PA) • GRINGERI Enrico (PA)
MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	Docenti: <ul style="list-style-type: none"> • QUAIA Emilio (PO) • GIRAUDO Chiara (RD) • MOTTA Raffaella (RU) • CECCHIN Diego (PA) • STRAMARE Roberto (PA)



MED/09 Medicina interna - *Settore Specifico della Tipologia*

Contratti:

- LEONI Loira - Ruolo:
- SPAGNA Andrea - Ruolo:
- BASSAN FRANCESCO - Ruolo: Personale SSN
- SALLER Alois - Ruolo:
- BORTOLUZZI Andrea - Ruolo: Personale SSN
- CIANCI Vito - Ruolo:
- Docente a contratto

Docenti:

- SECCIA Teresa Maria (PA)
- SARTORI Leonardo (PA)
- FIORETTO Paola (PA)
- SELLA Stefania (RU)
- ERMOLAO Andrea (PA)
- ZAMBON Alberto (PA)
- ROSSI Gianpaolo (PO)
- BERTOZZI Irene (RD)
- RATTAZZI Marcello (PA)
- SIMIONI Paolo (PA)
- TORMENE Daniela (RU)
- ROSSATO Marco (PA)
- ANGELI Paolo (PO)
- PIANO Salvatore Silvio (RD)
 - *Ricercatore a tempo determinato L. 240 di tipo b) in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale*
- AGOSTINI Carlo (PA)
- ROSSITTO Giacomo (RD)
 - *Ricercatore a tempo determinato L. 240 di tipo b) in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale*
- PONTISSO Patrizia (PA)
- BUSETTO Luca (PA)
- GIANNINI Sandro (PA)
- CHEMELLO Liliana (PA)
- DI PASCOLI Marco (RD)
- MONTAGNESE Sara (RU)
- VETTOR Roberto (PO)
- RANDI Maria Luigia (PA)
- SERGI Giuseppe (PA)
- BOLOGNESI Massimo (PA)
- BENVENU' Luisa (PA)
- PAGANO Claudio (PA)
- CAMPELLO Elena (RD)

Direttore:

- ROSSI Gianpaolo (PO)

Requisiti Specifici Assistenziali

Requisiti Assistenziali	Prestazioni minime per tutto il percorso formativo di uno specializzando da distribuire in funzione del piano formativo (N)	Volume minimo complessivo dell'attività assistenziale annuale della rete con uno specializzando per ogni anno (a)	Volume minimo dell'attività assistenziale annuale della rete per l'attivazione della Scuola (b)	Volume minimo dell'attività assistenziale annuale della rete per l'attivazione della scuola
Avere partecipato, per almeno 3 anni, all'attività medica - compresi i turni di guardia diurni, notturni e festivi - nelle strutture di Emergenza-Accettazione - e nelle strutture collegate- identificate nell'ambito della rete formativa				n.
Avere redatto e firmato cartelle cliniche di pazienti delle strutture di Emergenza-Accettazione e nelle strutture collegate	300	1500	4500	n. 381300
Avere partecipato attivamente alla gestione di traumatizzati maggiori e sapere gestire il "Trauma Team"	50	250	750	n. 6150
Avere trascorso almeno 3 settimane all'anno in turni di emergenza territoriale				n.
Avere eseguito ventilazioni con pallone di Ambu*	30	150	450	n. 6150
Avere eseguito intubazioni oro-tracheali in urgenza*	20	100	300	n. 2460
Avere posizionato cateteri venosi centrali (giugulare interna, succlavia e femorale)*	20	100	300	n. 3690
Avere posizionato accessi intraossei*	10	50	150	n. 1230
Avere posizionato agocannule arteriose (radiale e femorale)*	10	50	150	n. 1230
Avere interpretato emogasanalisi arteriose, con prelievo arterioso personalmente eseguito*	100	500	1500	n. 24600

Avere praticato toracentesi dirette ed ecoguidate, con posizionamento di aghi e tubi toracostomici*	5	25	75	n. 1230
Avere posizionato sondini nasogastrici, compreso il posizionamento nel paziente in coma*	20	100	300	n. 3690
Avere interpretato almeno 50 radiografie del torace, 20 radiogrammi diretti dell'addome, 50 radiogrammi ossei, 20 TC (cranio, cervicale, toracica, addominale) e 10 RMN del cranio	150	750	2250	n. 24600
Avere praticato ed interpretato esami ecografici per le emergenze cardiache, toraciche ed addominali*		200	600	n. 8610
Avere praticato ed interpretato eco-Doppler venosi ed arteriosi*	30	150	450	n. 4920
Avere eseguito ed interpretato ECG	200	1000	3000	n. 98400
Avere eseguito cardioversioni*	20	100	300	n. 3075
Avere eseguito defibrillazioni elettriche*	20	100	300	n. 3070
Avere praticato massaggi cardiaci esterni con applicazione delle manovre di rianimazione*	20	100	300	n. 3072
Avere posizionato pace-makers esterni e saper posizionare pace-makers trans venosi*	10	50	150	n. 1230
Avere praticato sedazioni-analgesie per procedure	10	50	150	n. 1230
Avere praticato anestesie locali	20	100	300	n. 11685
Avere disinfettato e suturato ferite superficiali	40	200	600	n. 13530
Avere praticato immobilizzazioni per la profilassi delle lesioni midollari e nelle fratture del bacino*	5	25	75	n. 861
Aver partecipato attivamente alla gestione di ictus in fase acuta*	20	100	300	n. 5781



Avere praticato cateterismi vescicali (catetere di Foley, sovrapubici)*	20	100	300	n. 6150
Avere esaminato pazienti con urgenze oculistiche	10	50	150	n. 12300
Avere praticato ed interpretato otoscopie*	10	50	150	n. 5781
Avere praticato tamponamenti anteriori e posteriori per il controllo dell'epistassi*	5	25	75	n. 860
Avere partecipato attivamente a parti*	10	50	150	n. 2460
Sapere attuare il monitoraggio elettrocardiografico, della pressione arteriosa non-cruenta e cruenta, della pressione venosa centrale, della saturazione arteriosa di ossigeno				n.
Sapere praticare l'accesso chirurgico d'emergenza alle vie aeree: cricotiroidotomia*				n.
Sapere eseguire la ventilazione invasiva e non-invasiva meccanica manuale e con ventilatori pressometrici e volumetrici*				n.
Sapere somministrare le varie modalità di ossigenoterapia				n.
Sapere eseguire pericardiocentesi*				n.
Aver eseguito dissestruzioni delle vie aeree *	10	50	150	n. 1232
Sapere realizzare fasciature, splints e gessi per immobilizzazione di fratture ossee*				n.
Sapere eseguire la riduzione di lussazioni*				n.
Sapere eseguire punture lombari*				n.
Sapere eseguire le procedure di decontaminazione (cutanea e gastrica compreso il posizionamento dei sondini nasogastrici per eseguire il lavaggio gastrico ed intestinale)*				n.

Avere partecipato direttamente ai processi gestionali e decisionali della centrale operativa del 118				n.
---	--	--	--	----

Note Scuola

Si segnala che le strutture di sede di questa Scuola sono sempre state le tre Cliniche mediche 1, 3 e 5 con le rispettive UOSD, che in stretta relazione con il Pronto Soccorso, hanno svolto l'attività di Medicina d'urgenza. E' stato però necessario indicare il Dipartimento Strutturale Aziendale di Emergenza-Urgenza dell'Azienda Ospedaliera di Padova, quale struttura di sede, perché è l'unica struttura a direzione universitaria che abbia al suo interno la struttura di Pronto Soccorso e il Servizio 118, che appaiono caratteristiche essenziali per la definizione di struttura di sede. Siamo pronti a modificare questo aspetto se ci verrà consentito dagli uffici competenti.

Si fa inoltre presente che attualmente il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Sant'Antonio e il Pronto soccorso centrale del Policlinico di Padova sono entrambi all'interno della stessa azienda ospedaliera-universitaria Padova (AOUP) ed afferiscono al DIDAS Medicina dei sistemi.

Dal 01/10/2020 presso l'Ospedale Sant'Antonio di Padova afferente all'AOUP è stata istituita un'UOC di Medicina d'urgenza dotata di 25 posti letto dei quali 12 di terapia semi intensiva e 13 di degenza breve a direzione universitaria.

La Scuola di specializzazione in Medicina d'emergenza - urgenza ha ottenuto il certificato di conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 n. Q-2861-20, che qui si allega.